

Per una Medicina Estetica consapevole: bellezza sì, ma naturale

Il chirurgo plastico Antonio Spagnolo "legge" i cambiamenti di un settore in ascesa

La Medicina Estetica negli ultimi anni ha guadagnato terreno nei confronti della Chirurgia e specialmente presso quei pazienti che "temono" l'intervento chirurgico, la fase di recupero post-operatoria e il relativo periodo di astensione dalla vita sociale. Bisogna tuttavia essere consci del fatto che anche l'Estetica Medica ha dei limiti che non vanno superati. Faccio riferimento al rischio di esagerare in trattamenti che, se condotti senza la giusta misura, non producono i risultati desiderati ma, al contrario, conseguenze poco piacevoli, come certi visi iper-trattati e troppo gonfi che non di rado vediamo camminando per strada. Se è vero, allora, che la Medicina Estetica sta prendendo piede e sta entrando sempre più nella quotidianità delle persone, è quanto mai importante essere avvertiti del fatto che all'allargamento della "domanda" non deve corrispondere una diminuzione dell'attenzione e della consapevolezza con la quale si intraprende un trattamento medico-estetico.

Nel mio studio di Corso Venezia evitiamo, dunque, con la massima cura trattamenti troppo marcati o esagerati e ci impegniamo a ripristinare i volumi del volto guardando sempre alla naturalezza del risultato. Il lavoro, del resto, non si esaurisce in ambulatorio, ma deve – per così dire – proseguire tutti i giorni con la cura del proprio stile di vita e con trattamenti domiciliari adeguati, grazie ad esempio alla scelta di cosmetici di qualità. Se manca questo approccio complessivo al benessere psico-fisico, la Medicina Estetica rimane un esercizio fine a se stesso.

La correzione estetica, inoltre, deve essere preceduta e si deve accompagnare con la cura e la protezione della pelle. Non solo ritocchi e correzioni, quindi, ma tratta-



mento della pelle con protocolli personalizzati di ridensificazione dermica. Utilizzare i filler per riempire la cute sicuramente ha la sua importanza, ma spesso non è la prima cosa da fare, almeno per quanto riguarda la bellezza come la intendo io. La ricerca scientifica svizzera ci mette, ad esempio, a disposizione un biorivitalizzante con complesso dermo-ristrutturante che permette di migliorare immediatamente l'aspetto della cute, ringiovanendo e ritonificando la pelle, uno degli aspetti che si nota di più su una persona. Continui progressi nelle tecniche e nei prodotti consentono, poi, di usare filler volumizzanti per le labbra con effetti estetici molto gradevoli; nel mio studio uso, ad esempio, un prodotto specifico, molto morbido e malleabile, che non cambia la forma delle labbra, ma semplicemente le migliora. Nello stesso modo, la cura medico-estetica del contorno occhi, l'area più fragile e delicata del viso, è diventata oggi

più agevole ed efficace grazie a un nuovo filler semi-crosslinkato, che io non adotto solo per il *tear trough* ma anche per riempire le micro-rughe del contorno occhi e del sopracciglio. Si tratta di una ottima alternativa da proporre ai pazienti che non vogliono la tossina botulinica.

Come si è visto, le possibilità a disposizione sono molte, ma per prima cosa, quando accollo un nuovo paziente nel mio studio, valuto con estrema attenzione lo stato emotivo della persona. Non ci si può avvicinare alla Medicina Estetica come a un rimedio a uno stato di depressione o a una crisi sentimentale. Arrivo a dire che bisogna essere molto attenti nella selezione dei pazienti, perché sono convinto che la Medicina Estetica e la Chirurgia Plastica non siano per tutti. È necessario dimostrarsi pronti ed equilibrati, anche da un punto di vista psicologico, per affrontare in modo corretto una procedura medico-estetica.

Non mi stanco di ripetere ai miei pazienti che la bellezza sta nell'originalità, nella peculiarità di ciascuno di loro. Il Medico Estetico e il Chirurgo Plastico devono semplicemente mantenere quello che la Natura ha dato alle persone, non stravolgerlo. Sembra un discorso banale, che molti fanno, ma poi – chissà perché – in giro vediamo quello che succede: eccessi ed esagerazioni. Visi trasformati, gonfiori innaturali, soluzioni estetiche assurde. Come si sarà capito, io sono fautore del bello, ma naturale. E quando esce una rughetta in più, il paziente deve essere sufficientemente maturo da mettersi in pace con la propria anima e con il tempo che passa. Se ci si sente apprezzati solamente perché si ha una ruga in meno, allora meglio cambiare amicizie e compagnie... La vita sociale non può dipendere sola-

mente dall'aspetto estetico e questa è una consapevolezza che "pretendo" dai miei pazienti. In questo senso, sono intransigente. Lo faccio a fin di bene, perché altrimenti non si instaura un rapporto corretto e maturo con la Medicina Estetica: una disciplina che non deve essere spregiudicata, ma conservativa.

Dott. Antonio Daniele Spagnolo,
Chirurgo plastico
Medicina e Chirurgia Estetica
C.so Venezia 44, Milano
Tel. 02 36558643
Web:
www.chirurgoplasticospagnolo.it

TEOXANE
SPECIFICS

LA SOLUZIONE SPECIFICA PER
RUGHE - BORSE - OCCHIAIE

R[II] EYES

**RHA™ Advanced
Eye Contour**

ADATTO PER PELLI SENSIBILI

E-SHOP:
<http://it.teoxane-beauty.com>

TEOXANE

LABORATOIRES
TEOXANE
GENÈVE

R[II] EYES
Contour des Yeux
RHA™ Expert
ADAPTE AUX PEAUX SENSIBLES
RHA™ Advanced
Eye Contour
ADAPTE FOR SENSITIVE SKIN
HYALURONIC ACID